

Relazione sulla Gestione

.....
2020

perXmicro

il microcredito in italia

PerMicro S.p.A.

Sede in Torino – Via XX Settembre n. 38

Capitale Sociale sottoscritto e versato € 5.976.979,54

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 09645130015

Iscrizione al n.139 dell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art.106 TUB

Relazione sulla Gestione in accompagnamento al bilancio al 31/12/2020

Signori Azionisti,

Vi presentiamo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio al 31 dicembre 2020, allegato unitamente alla nota integrativa.

La valutazione del bilancio 2020 è stata effettuata in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea secondo le procedure previste dal regolamento dell'Unione Europea n. 1606/2002 e n. 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017 che omologa l'IFRS 16, secondo le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", in data 30 novembre 2018 e successive integrazioni aventi per oggetto gli impatti COVID 19 e le misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS.

L'esposizione che segue ottempera alle disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs.87/92 fornendo, a complemento del bilancio come strutturato secondo le disposizioni di legge, l'illustrazione della situazione della società, dell'andamento della gestione e della sua evoluzione prevedibile.

1 - Il contesto generale

Quadro globale

La diffusione della pandemia da Covid-19, oltre a rappresentare una emergenza straordinaria sul piano sanitario e sociale, ha avuto un impatto profondamente negativo sull'economia italiana e mondiale. Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie: il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e del rischio di credito. La contrazione degli scambi internazionali si è accentuata in aprile e da maggio l'epidemia si è intensificata in alcune economie emergenti e negli Stati Uniti. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati. Tali

Le misure hanno favorito un rientro delle tensioni sui mercati finanziari, che rimangono tuttavia sensibili alle notizie sulla diffusione del contagio. Le prospettive rimangono strettamente dipendenti sia dall'evoluzione della pandemia, sia dalle misure adottate, da un lato per contrastare l'aumento dei contagi, dall'altro per mitigarne l'impatto sull'attività economica.

Quadro Italiano ed Europeo

Le proiezioni macroeconomiche per l'Italia diffuse da Banca d'Italia (Bollettino n°1 del 2021) assumono che, dopo la seconda ondata di contagi dell'autunno scorso, l'epidemia ritorni gradualmente sotto controllo nella prima metà di quest'anno e che l'emergenza sanitaria venga completamente superata entro il 2022, grazie soprattutto alla campagna di vaccinazione.

Un supporto considerevole all'attività economica proviene dalla politica di bilancio e dall'utilizzo dei fondi europei disponibili nell'ambito della NGEU (Next Generation EU). L'11 febbraio 2021 il Consiglio Europeo ha adottato il regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il dispositivo da 672,5 miliardi di euro è al centro dello sforzo straordinario per la ripresa dell'UE, Next Generation EU, lo strumento da 750 miliardi di euro concordato dai leader dell'UE nel luglio 2020.

Tale dispositivo per la ripresa e la resilienza aiuterà gli Stati membri ad affrontare l'impatto economico e sociale della pandemia di COVID-19, garantendo nel contempo che le loro economie intraprendano le transizioni verde e digitale e consentendo alle economie dei paesi dell'UE di diventare più sostenibili e resilienti.

Nello scenario considerato le condizioni monetarie e finanziarie si mantengono estremamente favorevoli, anche grazie all'azione dell'Eurosistema, dei governi e delle istituzioni europee.

Sulla base di moltiplicatori fiscali tradizionali e di informazioni ancora parziali sugli interventi previsti, si valuta che le misure programmate di bilancio, incluse quelle finanziate con i fondi europei, possano innalzare il livello del PIL complessivamente di circa 2,5 punti percentuali nell'arco del triennio 2021-23.

Il microcredito continua a rappresentare un tema di grande attualità nell'agenda della progettazione europea, con un aumentato impegno e fondi presenti nella nuova programmazione.

Anche in Italia il microcredito è considerato uno strumento importante di supporto e rilancio della micro economia e, grazie all'interlocuzione del nostro settore con i ministeri preposti attraverso l'associazione RITMI di cui siamo membri fondatori (e di cui Andrea Limone è membro del consiglio direttivo), ci attendiamo nei mesi a venire alcuni interessanti novità a supporto.

Le misure varate da PerMicro

Il Covid-19 non si limita a costituire un'emergenza sanitaria, bensì rappresenta un'emergenza sociale ben più ampia: rischi di nuove povertà e incertezze nella ripartenza del sistema Italia.

PerMicro viene a contatto soprattutto con famiglie in difficoltà temporanea e piccole attività imprenditoriali di diversi settori, dal piccolo commercio alla ristorazione, l'artigianato, servizi alla persona, *freelance* e molti altri, molto segnate da questi tempi di crisi.

Tutta l'azienda, la sua attività, l'andamento positivo dei primi due mesi del 2020 (caratterizzato tra le altre cose da risultati economici positivi ben oltre le previsioni di budget), i suoi clienti, sono stati impattati in maniera estremamente rilevante dall'emergenza e da tutti i limiti che sono stati imposti dai vari DPCM che si sono susseguiti dal 23 febbraio 2020 in avanti: nonostante l'attività sia stata individuata tra le attività strategiche e quindi da tenere aperta, tutta la vita aziendale ha subito pesanti condizionamenti.

Il primo effetto operativo rilevante è stata la immediata contrazione del magazzino pratiche, conseguenza sia della chiusura delle attività produttive, sia dell'impossibilità dei clienti di muoversi. Ovviamente l'attività commerciale, che così bene era andata nei primi due mesi dell'anno, ha registrato un brusco rallentamento a partire dalla seconda metà di marzo. Il secondo effetto rilevante lo abbiamo avuto a partire dal mese di marzo, con la prima contrazione dei pagamenti da parte dei clienti.

In adesione alle misure previste dal DPCM del 17 marzo 2020 abbiamo da subito definito le modalità per accogliere le richieste di dilazione, fino al 30 settembre, dei nostri "clienti azienda".

Tra le altre possibilità, anche se non previste dai decreti, abbiamo ritenuto opportuno mettere a disposizione la dilazione del pagamento, fino ad un massimo di tre rate.

Guardando alla necessità di liquidità delle aziende e tenuto conto di quanto previsto dal DPCM del 8 aprile 2020, abbiamo predisposto dei nuovi prodotti che prevedono la possibilità di poter concedere nuova liquidità, fino ad un massimo di 25.000 euro, con l'acquisizione di garanzia da parte del Fondo Centrale di Garanzia L.662/96, nonché sfruttare la possibilità di poter rifinanziare i già clienti con la concessione di liquidità aggiuntiva per almeno il 25% rispetto all'attuale affidamento, portando questi nuovi prestiti sotto garanzia del Fondo Centrale di Garanzia.

Abbiamo varato misure e interventi straordinari in risposta ai bisogni dei più vulnerabili. Le nostre filiali sul territorio, per tutta la durata dell'emergenza, sono rimaste aperte, seppur con personale ridotto in ottemperanza alle misure di sicurezza a tutela della salute dei nostri clienti e dei dipendenti. Abbiamo potenziato il nostro Centro Servizi per renderlo operativo tutti i giorni.

A tutte le imprese che già ne beneficiavano, la legge di Bilancio 2021 (n. 187 del 30 dicembre 2020) ha prorogato il termine della moratoria sul pagamento delle rate (introdotto dal DL del 17 marzo 2020 e successiva conversione in legge n.27 del 24 aprile 2020). Pertanto il nuovo termine della moratoria, al momento, è divenuto il 30 giugno 2021.

Per la Sede, tenuto conto anche di quella che era la sua organizzazione, abbiamo dovuto adottare ulteriori misure, acquistando un portatile e uno smartphone per ogni collega per permettere a tutti di lavorare in modalità smart working.

Per gestire al meglio queste situazioni organizzative, per consentire ai nostri colleghi di gestire le proprie situazioni familiari, per limitare l'impatto sui costi operativi, per far fronte al calo dell'attività commerciale, abbiamo predisposto un intervento di fruizione delle ferie arretrate (circa 1.100 giorni). Successivamente, abbiamo dovuto far ricorso, anche se per una quota molto contenuta, al Fondo di Integrazione Salariale messo a disposizione dal Governo per fronteggiare la crisi, definendo una fruizione minima per tutti e garantendo una equa rotazione.

Abbiamo definito una turnazione nello svolgimento delle attività lavorative in Sede e in Rete, in base ai carichi di lavoro, all'importanza delle attività e alle priorità del momento. Grande impegno e grande senso di appartenenza sono stati dimostrati da tutti i colleghi dell'azienda, sia nell'accettare alcune decisioni e limitazioni, sia nel cercare di dare il massimo apporto lavorativo, nonostante il contesto. Un momento di grande difficoltà che ha fatto emergere l'attaccamento verso la propria azienda e verso i suoi clienti.

Il bilancio di esercizio di PerMicro chiude con un risultato negativo, anche se con un contesto aziendale in continuo e deciso consolidamento. L'interlocuzione avuta con Banca d'Italia grazie all'ispezione effettuata nella seconda metà dell'anno 2019 ha portato tanti elementi utili per proseguire ed attuare nuovi e già individuati percorsi di miglioramento. Vicinanza e sostegno sono stati sempre manifestati dai nostri soci, anche grazie alla sottoscrizione dell'aumento di capitale, avviato a metà dell'anno 2020 e conclusosi il 31 ottobre 2020. C'è stato l'ingresso di un nuovo "socio rilevante" che prefigura importanti prospettive di collaborazione con istituzioni e comunità locali del Friuli Venezia Giulia.

2 - Il modello operativo di PerMicro

PerMicro, grazie ad una struttura manageriale esperta e professionale, gestisce internamente e interamente l'intero processo di concessione e gestione del credito, seguendo un modello di servizio altamente diffuso nei progetti e programmi di microfinanza in Europa.

Nel 2020, fermi i principi fondamentali legati alla propria mission e al modello di business, basato su 4 pilastri (erogazione diretta del credito alle famiglie e alle imprese, erogazione di servizi di accompagnamento e di educazione finanziaria, gestione professionale del rischio di credito e collocamento di prodotti di microfinanza), ha cercato di sviluppare il proprio modello di servizio attraverso la ricerca di aggiuntivi canali di entrata in relazione, funzionali ad una presenza più importante sul territorio nazionale ed ha adeguato il processo di concessione del credito alle indicazioni operative avute in sede di ispezione da parte di Banca d'Italia.

Anche i colleghi presenti nelle Filiali, tenuto conto del contesto e delle crescenti richieste di supporto, sono stati invitati a presidiare con più forza il territorio, partendo dal tener vivi costantemente i rapporti con tutti i partner territoriali, necessari per garantire una maggiore vicinanza e presenza.

Il modello di business attribuisce un ruolo strategico al processo di accompagnamento e assistenza della clientela target e si avvale per questo, oltre che del personale preposto e presente nelle proprie Filiali, anche di volontari facenti capo all'Associazione MicroLab, con la quale la nostra società intrattiene un accordo di collaborazione da diversi anni. I Mentor dell'Associazione integrano il lavoro svolto dai colleghi delle Filiali nell'attività di erogazione gratuita di "servizi ausiliari", cardine della vigente normativa sul microcredito (ai clienti viene offerto un servizio di consulenza che parte dalla definizione del business plan relativo alla costruenda attività, per poi proseguire con la fase di erogazione del finanziamento e successive fasi di riscontro e correzione dell'andamento reale rispetto all'andamento previsto). L'adeguata buona gestione di tale attività è funzionale ad una miglior selezione delle pratiche da finanziare, nonché al monitoraggio e buon esito dei progetti imprenditoriali avviati.

PerMicro da sempre si caratterizza per la capacità di comprendere le esigenze dei più deboli, per la tempestività nella risposta, la velocità di istruttoria e la professionalità con cui i clienti vengono seguiti durante l'intera vita del credito.

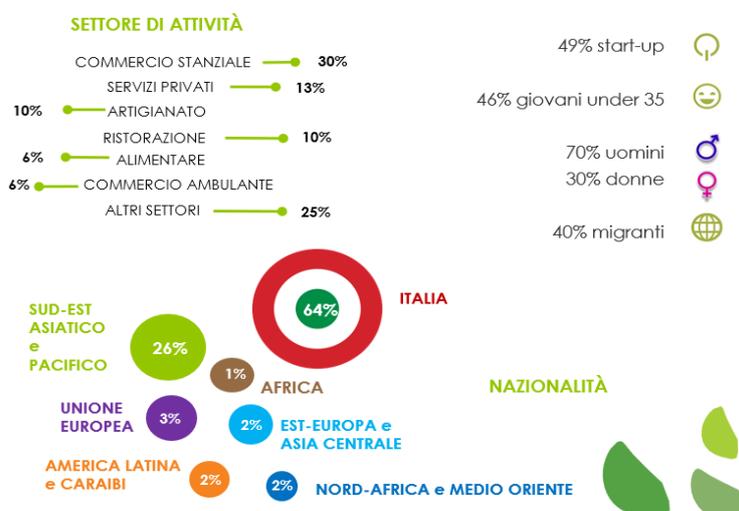
3 - Cosa facciamo

3.1 - Risultati e attività nel 2020

Nell'esercizio appena concluso abbiamo erogato oltre **27,5 milioni di euro**, offrendo opportunità concrete di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita attraverso **2.715 finanziamenti a famiglie** e **289 finanziamenti a microimprenditori**, esclusi dai sistemi tradizionali del credito.

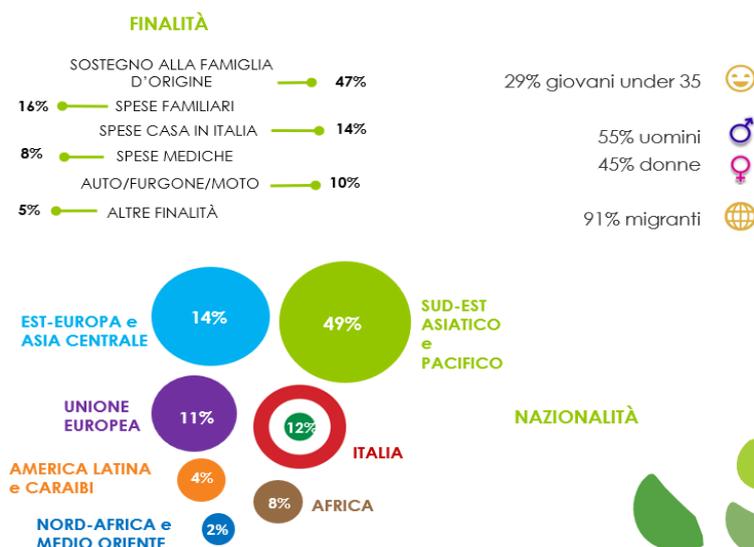
I grafici che seguono spiegano meglio come, anche nel 2020, abbiamo soddisfatto le esigenze di molti soggetti deboli, a rischio emarginazione, considerati tali per differenti ragioni, fornendo una spinta importante all'economia reale in questo momento storico così delicato, in cui imprendere, lavorare, autogenerare reddito sono i canali per agire un'autentica ed urgente inclusione sociale.

RISULTATI IMPRESA 2020



Il 49% delle imprese finanziate nel 2020 è costituita da start-up. La percentuale di richiedenti giovani under 35 è del 46%. Il 40% dei nostri clienti impresa sono migranti, con una netta prevalenza di origine dal Sud-est Asiatico e Pacifico. Il settore di attività prevalente è quello del commercio stanziale (30%). I finanziamenti a donne sono pari al 30%.

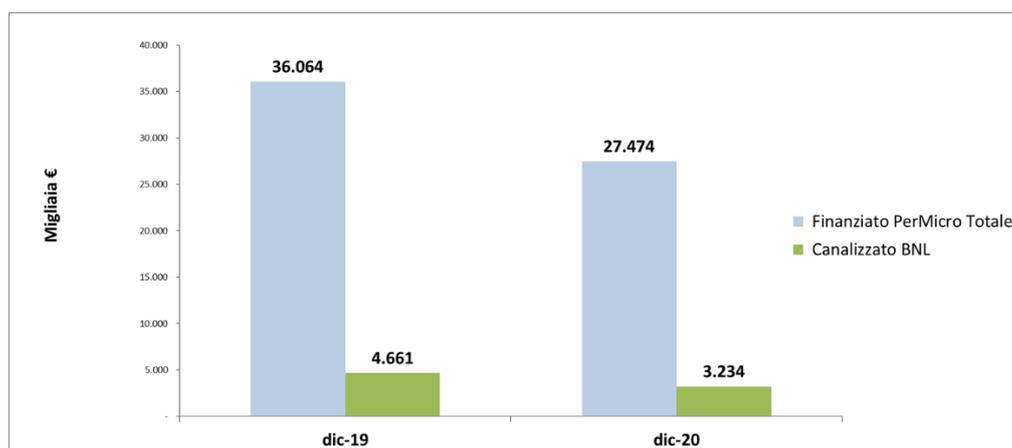
RISULTATI FAMIGLIA 2020



Il 91% delle famiglie finanziate nel 2020 sono famiglie di migranti, con una netta prevalenza di origine dal Sud-Est Asiatico e Pacifico e dall'area dell'Est Europa e Asia centrale. Abbiamo una prevalenza di richiedenti uomini (55%) che destinano il finanziamento per il sostegno alla famiglia d'origine (47%).

Nel continuo perseguimento della nostra "Mission", attraverso l'attività di inclusione di soggetti non bancabili, abbiamo svolto un intenso lavoro di accompagnamento dei clienti verso gli istituti bancari, sia attraverso l'erogazione di un buon credito e dunque il miglioramento del loro profilo cliente, lasciandoli passare per un "futuro da inclusi", sia con il supporto alle più semplici attività quotidiane di interlocuzione con la banca, come per esempio il corretto utilizzo delle piattaforme web o dello sportello automatico.

Nello specifico, gran parte del lavoro di mediazione si è rivolto verso il nostro socio industriale, BNL Gruppo BNP Paribas: nel 2020 PerMicro ha erogato oltre 27,5 mln di euro di finanziamenti, di cui 3,2 mln di euro canalizzati da BNL (12% del totale annuo).



Su clientela finanziata da PerMicro, sono stati aperti 1.296 conti correnti (di cui 116 small business) su filiali BNL e collocate 635 polizze Cardif.

Il 29 ottobre 2020 in tutta Europa si è celebrata la Giornata europea della microfinanza, l'evento annuale di sensibilizzazione del settore della microfinanza. Per questa 6° edizione i numerosi eventi organizzati da EMN, MFC e i loro membri si sono spostati in un formato online per far fronte alle attuali restrizioni sanitarie: PerMicro e il suo partner industriale BNL Gruppo BNP Paribas, infatti, hanno previsto un piano editoriale congiunto sui propri mezzi di comunicazione online.

Ad aprile 2020 abbiamo inaugurato e reso operative 3 nuove filiali: Milano2, Roma2 e Roma3, tutte ospitate all'interno di Agenzie del socio BNL Gruppo BNP Paribas. Sempre nel corso dell'anno altre 5 filiali già esistenti (Torino, Bologna, Venezia, Padova e Ancona) si sono trasferite all'interno di Agenzie BNL Gruppo BNP Paribas, nell'ottica di prossimità e maggiore sviluppo di sinergie con il nostro socio industriale, oltretutto importante risparmio economico.

Abbiamo portato avanti alcuni importanti progetti volti all'alfabetizzazione finanziaria e all'inclusione sociale rivolti a donne detenute, in misure di esecuzione penale esterna e abitanti di quartieri periferici da riqualificare.

Abbiamo proseguito l'attività di proposizione di prodotti e servizi di microfinanza utili all'avvio di microimprese e alle famiglie; abbiamo curato la vendita accessoria e facoltativa di un prodotto assicurativo collegato al finanziamento, proposto da Italiana Assicurazioni; abbiamo dato avvio alla proposizione di un pacchetto di piccoli prodotti assicurativi, sempre di Italiana Assicurazioni, con l'obiettivo di accompagnare i nostri clienti nel muovere i primi passi per soddisfare le loro esigenze di coperture assicurative di base.

Abbiamo dato continuità al rapporto di collaborazione con il Gruppo BPER e con Findomestic Banca.

Nel corso del 2020 PerMicro ha costruito i suoi primi prodotti di finanziamento con la garanzia del Fondo Centrale per le PMI, tramite Mediocredito Centrale. Il Fondo garantisce tutte le operazioni

finanziarie finalizzate all'attività d'impresa concesse da un soggetto finanziatore (banca o altro intermediario finanziario).

Le garanzie dirette acquisite da PerMicro, con copertura all'80%, hanno per ora riguardato operazioni di "Importo Ridotto" fino a euro 25.000 e di rinegoziazione di finanziamenti già in essere, con aggiunta di liquidità.

Tale garanzia, come previsto anche dal decreto "Cura Italia" e dal "Decreto Liquidità", ha permesso di supportare numerose microimprese, nuove o già clienti, nell'affrontare gli effetti della pandemia Covid-19, particolarmente impattante sulle micro e piccole imprese.

Per quanto riguarda la gestione delle garanzie pubbliche rilasciate dal Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese, ai sensi della Legge 662/1996, abbiamo siglato un accordo di collaborazione con Artigiancassa S.p.A.

Per continuare e meglio supportare i soggetti direttamente colpiti dall'attuale situazione pandemica e permettere l'accesso al credito anche ai soggetti più fragili e non bancabili, PerMicro continua nella collaborazione pluriennale con l'European Investment Fund, tramite garanzia diretta rilasciata sulle microimprese finanziate.

Per meglio perseguire la propria mission, nel 2020 sono state stipulate nuove e importanti convenzioni, collegate ad altrettanti fondi di garanzia, con Caritas Italiana, Fondazione Welfare Ambrosiano e Fondazione Finanza Etica.

Inoltre, sono stati sottoscritti due importanti accordi di segnalazione:

- 1) Auxilia Finance S.p.A.: segnalazioni d'interesse degli aderenti FIAIP o di clienti di quest'ultimi, per esigenze di microcredito o di piccoli finanziamenti offerti da PerMicro e destinati a imprese e famiglie;
- 2) Facile.it: attraverso il sito di comparazione di Facile.it, canalizzazione di clienti interessati a prodotti di microcredito e finanziamento destinati a imprese e famiglie.

3.2 - Impatto sociale

Nel corso del 2020 i moltiplicatori utilizzati per il calcolo dei KPI contenuti nel Tableau de board "Sociale" sono stati aggiornati, da parte di Tiresia, con il campione di crediti erogati nel 2017 e 2018 e rilevati a dicembre 2019.

Il Tableau de board "Sociale" consente di stimare, attraverso i suddetti moltiplicatori, gli outcome e gli impatti che i finanziamenti erogati in un determinato periodo, genereranno nel corso dei 24 mesi successivi alla data di liquidazione; cioè permette di calcolare l'impatto sociale futuro delle attività della società durante lo svolgimento delle stesse.

A fronte delle 289 imprese e 2.715 famiglie finanziate nel 2020, i principali risultati, in termini di outcome generati, sono: 190 nuovi posti di lavoro creati e 603 famiglie "incluse" nel sistema bancario ordinario.

Si stima che i crediti e microcrediti erogati nel 2020 genereranno benefici per l'Amministrazione pubblica, in particolare un risparmio annuo della spesa pubblica di euro 312.238, un aumento annuo del gettito fiscale, dovuto all'aumento dei consumi, pari a euro 1.288.504 ed una importante entrata statale dovuta alle maggiori imposte che saranno versate.

Altre informazioni relative all’impatto sociale e alle attività di inclusione sociale sono contenute nel Bilancio di Sostenibilità, in cui vengono rendicontate le informazioni di carattere non finanziario e che a partire dal corrente esercizio, è assoggettato a certificazione.

3.3 - Comunicazione interna e cura delle persone

Nel corso del 2020 abbiamo svolto alcune attività di comunicazione interna al fine di migliorare e agevolare il lavoro tra i membri dello staff PerMicro:

- finché è stato possibile, una sera al mese, tutti i colleghi della Sede sono stati invitati a un momento aggregativo dopo lavoro;
- Giornata PerMicro: l'11 novembre tutti i dipendenti PerMicro si sono riuniti in un appuntamento online per un aggiornamento sull’andamento 2020, un intervento motivazionale da parte di un keynote speaker e alcune attività di squadra. L'ospite d'eccellenza è stato Davide Mazzanti -allenatore della Nazionale italiana di pallavolo femminile e Vice Campione del mondo - il quale ha tenuto un intervento sul raggiungimento degli obiettivi attraverso il lavoro individuale e di squadra;
- cura delle persone: a tutti i colleghi di PerMicro sono state donate un paio di cuffie bluetooth brandizzate con microfono, strumento di lavoro utile per le numerose videocall ma anche veicolo di diffusione del nostro brand.

3.4 - Rilievo europeo

Da qualche anno la Commissione Europea ha deciso di dare accesso ai fondi europei dedicati al microcredito solamente a quegli istituti bancari o finanziari conformi alle clausole di uno specifico codice di buona condotta (cfr. European Code of Good Conduct for Microcredit Provision).

PerMicro è stata in Europa la seconda istituzione specializzata in microfinanza ad ottenere questo riconoscimento. Anche per questo motivo fra la fine del 2018 e la prima parte del 2019 è stata invitata dalla Commissione a partecipare a un gruppo di lavoro finalizzato alla revisione di questo strumento: “Revision of the Code of Good Conduct for Microcredit Provision”.

Nei mesi di aprile e maggio 2020 PerMicro ha avuto una due diligence da parte di Micro Finanza Rating finalizzata alla conferma dei requisiti per il mantenimento del certificato del Code of Good Conduct, necessario per l’ottenimento dei finanziamenti europei.

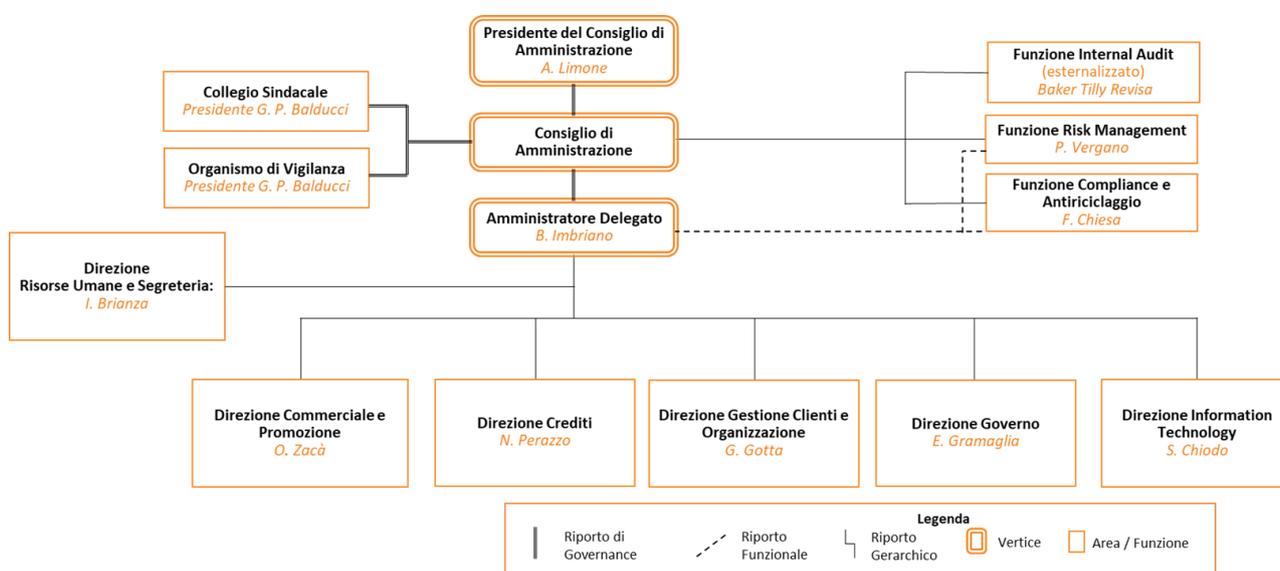
La valutazione di MFR, validata dallo steering group della Commissione, è stata di 158 clausole conformi su 167 clausole applicabili, ovvero il 94% di compliance complessiva, dimostrando un miglioramento rispetto al 92% rilevato con la prima valutazione del Codice nel 2017.

Il miglioramento è ancora maggiore se si considera che l’esame è stato condotto considerando PerMicro una “large” (e non più “medium”) institution, con inclusione di una dozzina di clausole supplementari, tipiche di aziende più strutturate.

3.5 – Organizzazione aziendale

Nel 2020 ha trovato piena attuazione il nuovo organigramma voluto e proposto dall'Amministratore Delegato fra il novembre ed il dicembre del 2019, che prevedeva per la Sede centrale una diminuzione del numero di Direzioni da nove a cinque, la nomina di un Sostituto per ogni Responsabile. Alla base di questa revisione c'è la volontà di semplificare, avvicinando persone e attività, tra loro compatibili e complementari, coniugando il corretto funzionamento con l'attenzione ai costi.

Nel 2020 si sono state dettagliate le mansioni degli Uffici, che fanno capo al Responsabile della Direzione, ma che possono avere un Referente funzionale per le specifiche attività di competenza.



Nel 2020, sono state emesse 19 nuove normative interne o significativamente migliorate. Inoltre, a seguito della modifica del Funzionigramma e della riassegnazione di alcune attività, è stato avviato un processo di revisione della normativa interna che ha portato all'aggiornamento di 45 processi interni.

3.6 - Andamento economico finanziario

L'anno 2020 è stato caratterizzato da un ulteriore rafforzamento patrimoniale, avvenuto attraverso un aumento di capitale avviato il 10 giugno 2020, collocato in una sola tranche che si è concluso nel mese di ottobre 2020. La tranche ha portato nell'anno 2020 sottoscrizioni per euro 569.333,24 (adesioni pari al 99,95 %). In particolare, la Società Servizi e Finanza FVG Srl ha sottoscritto il 36 % dell'aumento del capitale.

L'aumento del capitale oltre ad aver consentito alla Società Servizi e Finanza FVG Srl di diventare "socio rilevante" (1 milioni di euro versato) ha prodotto benefici importanti sui Capital ratios ed ha rafforzando il rispetto delle soglie di capitale ai fini di vigilanza.

Le principali ragioni a supporto dell'aumento di capitale sociale si sintetizzano come segue:

- il consolidamento della società, in termini di struttura organizzativa, per presidiare al meglio l'importante fase di maturazione di PerMicro, accompagnato dalla volontà di crescere significativamente per rimanere leader nel settore del microcredito italiano;
- il rafforzamento patrimoniale;
- il miglioramento della leva tra fondi propri e fondi di terzi, indispensabile per ottenere, a costi competitivi, il funding necessario.

Il risultato del conto economico 2020 evidenzia una perdita d'esercizio pari a euro 879.735,03, determinato principalmente da alcuni elementi:

- volume di erogazioni pari a circa 27,5 milioni di euro, di cui il 20% alle imprese, in diminuzione del 24% rispetto all'esercizio precedente;
- crescita dei ricavi per servizi, da 366 mila euro a 514 mila euro;
- crescita del margine di intermediazione, arrivato a circa 6,8 milioni di euro, in quota importante assorbito dal costo del rischio;
- la riduzione dei costi operativi dell'intera struttura (pari a 3,8 milioni di euro), imputabile principalmente a una importante riduzione delle spese amministrative, nonché alla fruizione delle ferie pregresse e al ricorso a strumenti straordinari di sostegno al lavoro;
- l'incremento del costo del rischio, pari 950 mila euro circa rispetto al 2019 (+32%), è per 650 mila euro riconducibile ad accantonamenti prudenziali effettuati su esposizioni per 11,8 milioni di euro verso imprese in bonis appartenenti a specifici settori merceologici particolarmente colpiti dagli effetti della crisi pandemica (commercio, ristorazione e turismo);
- un effetto positivo in conto economico per 238 mila euro, a seguito della plusvalenza sulla cessione di circa 2 milioni di euro di crediti in sofferenza.

3.7 - Aumento di capitale e fonti finanziarie

Aumento di capitale

In merito alla chiusura dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria, riunita in sessione in data 10 giugno 2020 (da euro 5.407.646,30 fino a un massimo di euro 5.977.257,58 per un importo massimo di euro 569.611,28 ed emissione di massime numero 12.292 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 46,34 cadauna da collocarsi in una tranche, entro il termine del 31 ottobre 2020), in data 4 novembre 2020 l'Amministratore Delegato ha provveduto alla comunicazione al Registro Imprese di Torino delle suddette sottoscrizioni raccolte e al deposito dello Statuto aggiornato con il capitale sociale sottoscritto e versato, nonché alla comunicazione della chiusura dell'aumento del capitale sociale avvenuta in data 31 ottobre 2020, come da atto notarile del 10 giugno 2020, comunicando l'aumento del capitale sociale a euro 5.976.979,54 e cioè fino all'ammontare delle sottoscrizioni a tale data raccolte.

Alla data del 31 ottobre 2020 il capitale sociale nominale della PerMicro S.p.A. risulta pertanto sottoscritto e versato per euro 5.976.979,54.

In particolare la Società Servizi e Finanza FVG Srl che aveva versato nel 2019 euro 323.456,00 in conto futuri aumenti capitale sociale, in attesa che si procedesse ad un nuovo aumento, nel 2020 ha visto incrementare la sua quota di capitale sociale dal 2,8 % al 6,06%.

Fonti finanziarie

Al 10 marzo 2021 la PerMicro registra i seguenti affidamenti per cassa:

ISTITUTO	TOTALE	
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	29.831.674	41%
INTESA SAN PAOLO	6.582.920	9%
BANCA ETICA	7.238.897	10%
BANCA ALPI MARITTIME	4.282.356	6%
BANCA BPER	400.000	1%
BCC CHERASCO	1.764.227	2%
EMILBANCA	2.000.000	3%
BANCO AZZOAGLIO	534.363	1%
CEB - III TRANCHE	4.200.000	6%
FEI	4.050.000	6%
AOSTA FACTOR	12.000.000	16%
TOTALE	72.884.437	100,00%

(Affidamenti al 10 marzo 2021)

4 - I Presidi di PerMicro S.p.A.

4.1 - I presidi della funzione Compliance e Antiriciclaggio

Nel 2020 la funzione Compliance e Antiriciclaggio di PerMicro ha articolato la sua attività secondo i seguenti assi:

- monitoraggio della normativa europea e nazionale e conseguenti interventi su processi e conoscenze della struttura al fine di renderli conformi alle modifiche normative;
- rafforzamento dei processi interni e delle relative normative di competenza con particolare riguardo a temi quali il contrasto al riciclaggio e finanziamento al terrorismo; contrasto all'usura; trasparenza; Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex d.lgs. n.231/2001;
- formazione della funzione e a vantaggio degli operativi;
- incremento della campionatura e della qualità dei controlli di secondo livello, in attuazione del Piano Operativo dei Controlli, che hanno interessato tutti i principali ambiti di operatività di competenza della funzione ed hanno beneficiato dell'assunzione nell'organico della funzione di una risorsa con esperienza senior. I controlli hanno dato vita a confronti con le aree interessate e richiesta di interventi e miglioramenti dei singoli processi e del sistema informativo, al fine di correggere ed evitare le anomalie rilevate;
- formalizzazione dei controlli delle visite presso le filiali e successiva visita presso i punti operativi di Torino, Ancona e Pescara.

Relativamente al rischio di riciclaggio del denaro e finanziamento al terrorismo, in seguito a controlli della funzione scrivente o segnalazioni da parte di altri uffici al responsabile delle SOS di PerMicro, nel corso del 2020 si sono analizzate 68 casi sospetti e sono state effettuate 13 segnalazioni di operazione sospetta alle autorità competenti (UIF). Pari attenzione è stata posta all'uso del contante da parte dei clienti: non si è registrata nessuna violazione del limite di legge.

Le informazioni relative ai clienti e alle operazioni sono state raccolte, verificate e opportunamente registrate sull'Archivio Unico Informatico. Come da previsione normativa, le operazioni superiori ai 15mila euro sono state mensilmente inviate all'Ufficio Informazioni Finanziarie di Banca d'Italia (Segnalazioni Aggregate Antiriciclaggio). I rapporti finanziari aperti, chiusi (e le relative modifiche) sono stati trasmessi all'anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate, con cadenza mensile secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Per il primo anno la società è stata chiamata ad eseguire l'esercizio di Autovalutazione dei rischi di riciclaggio. Questo compito è stato svolto con il supporto dello studio di Avvocati La Scala di Milano ed in particolare dell'avvocata Sabrina Galmarini. Lo studio si è occupato di fornire una metodologia, processare i dati raccolti, analizzare la normativa interna e svolgere un'analisi qualitativa (anche grazie ad interviste con il responsabile AML), al fine del calcolo del rischio complessivo, redigere il piano dei rimedi. Con i dati raccolti, il fornitore ha calcolato un rischio inerente, che ha poi ponderato con l'architettura dei presidi societari per avere come risultanza un rischio residuo complessivo pari a 1,37 punti su quattro, che rappresentano un valore di rischio ridotto (4 è il punteggio di rischiosità massima).

Anche per dare corso ad alcuni rilievi ivi presenti, la società ha deciso effettuare un importante investimento adottando un nuovo software per il supporto delle attività sia della rete commerciale che della funzione antiriciclaggio relative all'Adeguata Verifica della clientela. Il nuovo software è fornito da Netech e, fra gli altri aspetti, ha reso possibili miglioramenti sotto il profilo dell'operatività (con una migliore integrazione con il sistema informativo-gestionale), dello scoring antiriciclaggio e del monitoraggio ex-post.

Infine, sono state presidiate le funzioni connesse ai contratti di credito proposti da PerMicro: in tema di trasparenza finanziaria e assicurativa ci si è assicurati che la rete di vendita abbia regolarmente fornito ai clienti tutte le informazioni dovute sul prodotto (caratteristiche, prezzi, diritti esercitabili) prima della stipula dei contratti.

Si è ottemperato agli obblighi per il contrasto dell'usura, informando gli addetti ed aggiornato trimestralmente il sistema informatico, al fine di escludere il superamento dei limiti imposti dalla Banca d'Italia: nel 2020 non si è avuto alcuno sfioramento delle soglie antiusura. Sempre trimestralmente sono stati inviate le segnalazioni a Banca d'Italia contenenti i dati per il calcolo dei TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio).

A tutti i clienti è stata espressamente richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, fornendo le opportune informazioni sull'utilizzo degli stessi.

Nel corso del 2019 sono state registrate nell'apposito registro 21 contestazioni tutte riscontrate nei tempi di legge, quattro di esse sono stata giudicate accoglibili e due parzialmente accoglibili, le altre 15 sono state giudicate infondate da parte della funzione di Compliance in accordo con il parere legale.

4.2 - I presidi della funzione Risk management

Nel 2020 la funzione di Risk Management ha consolidato le attività sui rischi di competenza (credito, operativo, liquidità e tasso).

La Funzione di Risk Management, in qualità di funzione di controllo, ha inoltre effettuato controlli ordinari di II livello sul processo del credito ed ha continuato a sviluppare nuovi indicatori al fine di migliorare la misurazione dell'andamento del portafoglio creditizio e con focus dedicati sulle singole filiali: uno degli obiettivi primari societari è infatti l'aumento della qualità del portafoglio creditizio tramite la riduzione dei tassi di default; tale obiettivo è individuato come fattore imprescindibile ai fini della sostenibilità aziendale.

Ampio spazio è stato dedicato naturalmente alla valutazione dell'impatto della pandemia sull'operatività aziendale, seguendo con attenzione l'evoluzione del contesto normativo e contribuendo a definire i presupposti operativi richiesti dai regulator nazionali ed europei.

E' stato effettuato dalla funzione un costante monitoraggio degli effetti sul portafoglio crediti esercitato dal fenomeno pandemico, al fine di valutare l'efficacia e la corretta applicazione delle moratorie ex lege e di categoria applicate, proiettando scenari di evoluzione del costo del rischio a fronte di scenari diversi a seconda di gradi differenti di deterioramento del portafoglio crediti.

La funzione ha inoltre supportato l'azione delle Direzioni Operative attraverso analisi metodologiche al fine di gestire il rischio di credito associato, in particolare al portafoglio impresa, permettendo un'analisi più puntuale delle proiezioni di disponibilità di cassa a servizio del debito delle imprese richiedenti in funzione delle ipotesi di sviluppo considerate nei piani economico-finanziari.

Relativamente ai rischi operativi è stato effettuato un terzo assessment che ha portato all'aggiornamento della mappatura dei rischi stessi. È stato inoltre consolidato il processo di calcolo del rischio residuo trimestrale, tramite software gestionale dedicato ("RMT - Risk Management and Treasury") al quale possono accedere tutti i responsabili ai fini della valorizzazione dei presidi.

Il rischio operativo, come il rischio di credito, è un rischio di primo pilastro e quindi quantificato anche in termini di assorbimento di capitale della società e concorre al calcolo dei ratio patrimoniali.

Il portafoglio crediti al lordo delle rettifiche, alla data del 31/12/2020, risulta così composto:

	Outstanding	%
PERFORMING	59.772.439	90,4%
NPL	6.354.049	9,6%
Scaduto deteriorato	1.165.991	1,8%
Inadempienze Probabili	4.026.766	6,1%
Sofferenze	1.161.292	1,8%
Totale complessivo	66.126.488	100,0%

I crediti Non Performing presentano una copertura media complessiva del 72,55%: ne consegue che il valore netto degli NPL è pari a 1,744 milioni di euro.

Il rischio tasso, anch'esso quantificato ma solo ai fini dei rischi di secondo pilastro a cui la Società è esposta, è oggetto di attenzione da parte del Management: PerMicro risulta esposta ad un'eventuale variazione in aumento dei tassi di interesse sul mercato, in conseguenza del fatto che l'attivo di PerMicro (portafoglio crediti) è interamente a tasso fisso, mentre il passivo (principalmente finanziamenti legati al funding) presenta alcune operazioni a tasso variabile. La Società nel corso dell'anno ha concluso diverse azioni di rinegoziazione ai fini di una riduzione di tali rischi.

Il rischio di liquidità è analizzato e monitorato principalmente in termini gestionali e qualitativi: anch'esso è oggetto di particolare attenzione da parte del Management in quanto la necessità di funding richiede un'azione costante da parte di PerMicro nel reperire nuove o rinnovate linee di finanziamento da attori bancari e finanziari in generale. A tal fine l'Area Governo monitora con costanza le fonti di finanziamento ed il fabbisogno di liquidità aggiornando costantemente il Management.

Rischio tasso e liquidità sono definibili come rischi "latenti" in quanto ad oggi non hanno presentato problematiche rilevanti ma, in caso di scenari economici avversi, la società può risultarne esposta.

Per quanto riguarda i fondi propri, gli intermediari finanziari che non raccolgono risparmio presso il pubblico assicurano il costante rispetto dei seguenti requisiti:

- un coefficiente di capitale primario di classe 1 del 4,5% - PerMicro, avendo corrispondenza tra CET1 e Tier1, riporta un valore di 12,14%;
- un coefficiente di capitale totale del 6% - PerMicro riporta un valore di 18,61%.

I fondi propri al 31/12/2020 ammontano a euro 11.650.664 e sono sensibilmente aumentati nel corso dell'esercizio, oltre che naturalmente per l'effetto dell'aumento di capitale, che ha portato il capitale di Classe 1 a euro 7.600.664, anche per effetto della concessione di un prestito subordinato FEI-CDP per un importo pari a euro 4.050.000 che, sulla base del contratto di finanziamento, contribuisce alla formazione di capitale Tier 2. Tale apporto contribuisce al mantenimento dei ratios patrimoniali rafforzando il rispetto delle soglie di capitale ai fini dei coefficienti di vigilanza.

4.3 - I presidi della funzione di Internal Audit

Dal 2017 è presente in PerMicro la funzione di Internal Audit, incaricata dei controlli di terzo livello. La funzione è esternalizzata presso un'azienda specializzata (Baker Tilly Revisa S.p.A.) e riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione in seno al quale è stato nominato un referente della funzione.

In linea con il piano di attività approvato dal Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2020 la funzione ha svolto, tra l'altro, le seguenti verifiche, relative alle principali aree aziendali e in linea con quanto previsto dalla normativa di Vigilanza:

- controlli sui principali processi aziendali e sulle aree di operatività "core" ritenute più significative e/o critiche sulla base di un approccio "risk based", mediante verifiche finalizzate ad accertare la correttezza e la regolarità delle modalità operative e di controllo rispetto a quanto previsto dalle procedure stabilite dai competenti organi aziendali; le verifiche hanno riguardato anche l'attività svolta presso le Filiali di PerMicro;
- verifica dell'attività svolta dalle altre funzioni di controllo, con particolare riferimento ai controlli di secondo livello;
- adeguatezza dei sistemi informativi adottati dalla Società, con particolare riferimento alla loro affidabilità in termini di continuità operativa e sicurezza; nell'ambito di tale attività, la funzione scrivente terrà conto del lavoro svolto da altre strutture di controllo presso l'*outsourcer* dei sistemi informativi (es. EDP audit, *disaster recovery* ecc.);
- applicazione delle procedure interne con riferimento alla predisposizione del rendiconto ICAAP – Internal Capital Adequacy Assessment Process.

4.4 - I presidi dell'Area Risorse Umane

L'area Risorse Umane ha affrontato diverse sfide nel corso del 2020, in parte per la pandemia Covid 19, in parte per le trasformazioni organizzative che la nostra azienda ha affrontato per poter rimanere nel mercato.

Di seguito, suddivise per macro-aree, vengono rappresentate le principali attività realizzate:

a) **Formazione**

Nonostante l'anno non abbia permesso l'avvio di uno strutturato "piano di crescita professionale", come il precedente anno, abbiamo avuto modo di creare molteplici occasioni e modalità di formazione e apprendimento di nuove competenze. Tra queste ricordiamo, in particolare:

- avviate le pillole formative caricate sulla intranet aziendale legate alle abilità sull'uso del programma Microsoft **Excel**;
- istituito un appuntamento settimanale "**reach the skill**": attraverso questo invito al raggiungimento delle competenze, PerMicro ha voluto rimarcare l'importanza e realizzare concretamente uno spazio dedicato alla formazione, che - nel corso del secondo semestre 2020 - è stata molto incentrata sul processo del credito, includendo le aree di miglioramento delle prassi;
- i colleghi dello staff in sede hanno beneficiato di un **corso di lingua inglese** (speaking, reading, listening) nei mesi di giugno e luglio;
- In autunno sono stati realizzati due appuntamenti specifici legati alle "**tecniche di vendita**", in remoto, attraverso due sotto-gruppi di colleghi della Rete Commerciale, realizzando casi simulati di vendita di polizza, valorizzando soprattutto il confronto tra pari e diffondendo buone pratiche;
- le **funzioni di controllo** hanno partecipato ad alcuni seminari / conferenze di **aggiornamento normativo**, tra cui per AML obblighi di conservazione e invio dati aggregati, controllo costante e segnalazione operazioni sospette, mentre per Risk

Management Nota di Banca d'Italia sull'applicazione della definizione di default ai sensi dell'articolo 178 del Regolamento (UE) n. 575/2013, segnalazioni di vigilanza;

- è stata realizzata una sessione di formazione al CdA sul **MOG ex 231**;
- sempre in autunno tutti i colleghi sono stati formati ad utilizzare in modo consapevole **office 365**, con particolare riguardo ai primi passi per acquisire competenze per il lavoro Agile, in particolare apprendendo videochiamate, condivisione dei file e lavoro condiviso su di essi, messaggistica istantanea e utilizzo dei Teams per lavorare a più mani sui progetti, garantendo un presidio costante ed efficace sull'avanzamento;

b) Salute e sicurezza

Il presidio è stato costante e continuativo, con costante allineamento con l'RSPP, dr. Comola, e il Medico Competente, dr.ssa Leone.

In particolare di seguito riepiloghiamo i principali presidi:

per tutti:

- immediata diffusione dei comportamenti da seguire, dando contezza del totale allineamento con le indicazioni delle istituzioni;
- costituzione del Comitato Sicurezza, composto da resp sicurezza, AD, RLS e resp risorse umane: il medesimo si è incontrato settimanalmente dal 04/05/20 fino al mese di giugno, con il compito di aggiornare tutti i dipendenti sulle misure precauzionali; dal mese di settembre, avendo la direzione Risorse Umane ripreso la responsabilità della parte sulla Sicurezza, l'aggiornamento avveniva direttamente con l'AD, monitorando in particolare i casi sospetti, i potenziali contatti stretti in azienda, le necessità di isolamento domiciliare;
- l'unico caso problematico si è riscontrato nel mese di novembre nella Filiale di Milano, ove una neo-assunta è stata veicolo di contagio per altri due dipendenti che si sono poi rilevati positivi: la situazione è rientrata alla normalità nell'arco di un mese;
- diffusione e sottoscrizione dell'informativa dove ogni dipendente assumeva responsabilità relativamente ai comportamenti da adottare anche nella vita privata;
- alternanza di periodi di cassa integrazione a fruizione di ferie arretrate.

Per la sede:

- organizzazione del tele-lavoro per lo staff della sede a partire dal mese di marzo mentre i responsabili hanno lavorato da casa dal 17.03 al 03.05, ritornando poi in modo alternato in sede;
- nel periodo estivo il tele-lavoro è stato svolto all'occorrenza, tramite una serie di criteri equilibrati ed equi per le varie direzioni;
- nel periodo autunnale, infine, abbiamo creato due squadre per lo staff, che si alternassero su base settimanale al fine di ridurre i rischi operativi derivanti dal contagio.

Per la rete commerciale:

- immediata diffusione delle misure precauzionali con la relazione con il cliente;
- predisposizione fornitura spray igienizzante e DPI;
- chiusura filiali parziale o totale a seconda delle filiali e meccanismi di turnazione tra i colleghi, al fine di garantire il contenimento del rischio operativo da contagio tra colleghi.

c) Processi RU & coinvolgimento

Processi RU

Come anticipato nella precedente relazione di gestione, la valutazione della prestazione è stata effettuata trimestralmente. Da un lato è stata un'occasione proficua di incontro ravvicinato, dall'altra si è parimenti riscontrata la necessità di ritornare ad un incontro semestrale. Nel corso dell'anno 2021 si vorrebbero implementare focus più specifici legati ai follow up sui contenuti condivisi in questi incontri, sia dal punto di vista responsabile che collaboratore.

Il sistema incentivante – dal 2020 – è stato diffuso a tutti i dipendenti e ha incluso sia i colleghi della Rete commerciale che quelli della sede, soprattutto con il desiderio di aumentare la focalizzazione sul risultato aziendale.

Coinvolgimento

Nell'intenzione dell'AD tutti i dipendenti devono ricevere una costante informazione, in piena trasparenza, circa l'andamento aziendale, i progetti comuni e le prospettive:

- la riunione del Comitato di Direzione è stata svolta ogni lunedì, occasione sia per l'AD di informare tutti i responsabili delle linee guida, sia per tutti i membri di essere aggiornati sui vari assi di lavoro in corso.
- la call commerciale, avviata a gennaio 2020, è stato un appuntamento settimanale necessario, soprattutto nel periodo del lockdown – per percepire la vicinanza e non perdere il senso dell'azienda;
- la call infine Rete-Sede, nei fatti un ampliamento della call commerciale, che prevedeva il coinvolgimento di tutti i dipendenti – è stata istituita a giugno 2020: in quest'occasione ogni direzione comunica i principali punti di attenzione.

c) Piano di crescita professionale

Per rispondere all'esigenza di un costante aggiornamento professionale, anche e soprattutto in vista di aumento dell'efficacia ed efficienza della prestazione lavorativa di ogni collaboratore, sono state predisposte le seguenti linee formative:

- Fondimpresa: attraverso il circuito di Fondimpresa è stato possibile realizzare alcuni approfondimenti tecnici tra cui il permesso di soggiorno, il nuovo regolamento europeo 2016/679, il modello 231 in azienda;
- Formazione manageriale
 - 16 maggio: giornata per i responsabili di filiale, sessione a cura del DRU sul ruolo del responsabile;
 - settimane di novembre 2019 e gennaio 2020 con i RAT e RFI: a cura del DRU sulla valutazione della prestazione e su come realizzare un buon feedback;
- Libreria: attraverso la collaborazione dei colleghi esperti, sono state realizzate 13 "pillole" formative, ovvero contenuti multimediali - dai 2 ai 5 minuti ciascuno - relativi a temi normativi, commerciali, compliance, etc, a cui ciascun collega può attingere per rinforzare le proprie competenze o chiarire dubbi;
- Gruppi trasversali: gruppi di risorse appartenenti sia alla Rete commerciale hanno approfondito - anche ricevendo formazioni specifiche da professionisti - e hanno sviluppato contenuti sui seguenti temi: Vision, nuovi prodotti, compliance ed employer

- branding. I membri hanno esposto i risultati del loro lavoro durante le Giornate PerMicro, elemento che ha valorizzato la partecipazione ed il protagonismo dei colleghi;
- formazione sui colleghi neo-assunti: attraverso sessioni dedicate (sia in sede che nelle aree territoriali), il DRU ha curato un team building con tutti gli assunti da meno di un anno sul tema “conosci PerMicro”;
 - Quadrifor: nel secondo semestre è stata effettuata l’adesione al circuito Quadrifor, l’ente bi-laterale dedicato alla formazione manageriale dei quadri; qualche collega ha fruito dell’offerta, attingendo a percorsi manageriali. Nel corso del 2021 si accompagneranno maggiormente i quadri nella scelta dei corsi più adatti;
 - sicurezza sul lavoro: è stata resa disponibile l’APP “Lillo the Worker”, un innovativo sistema che - tramite un e-learning by doing - consente al neo-assunto di ricevere i primi contenuti relativi al d.lgs 81/08.

d) Convenzioni per i dipendenti

Per il 2020 il cambiamento più importante è legato al provider dei cedolini in quanto si è ritenuto fondamentale - alla luce della crescita dell’azienda - inserire un sistema di rilevamento presenze. Il provider in oggetto fornisce - in modo integrato - il servizio dei cedolini e quello del rilevamento. Il principale obiettivo è rendere l’azienda compliant da un punto di vista sicurezza e normativo in generale (Inail), oltre che - una volta a regime - ridurre i rischi operativi (cedolini errati, riporto a mano degli eventi), monitorare la fruizione corretta nei tempi del monte ferie e ROL, costituire una base per futuri interventi di welfare.

5 - Altre informazioni

Ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile si segnala che l’attività nell’anno 2020 è stata svolta nella sede centrale di Torino (via XX Settembre 38), nelle già esistenti filiali di Bari, Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Mestre, Catania, Lecce. Sono state aperte “Roma 2”, “Roma 3” e “Milano 2” ed – infine - ci siamo spostati da Macerata ad Ancona. Il 1 febbraio 2021 è stata aperta la filiale di Udine.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell’Art.2428 C.C., si precisa che la Società non ha svolto nel corso dell’esercizio attività di ricerca e sviluppo.

6 - Azioni proprie & Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al comune controllo di queste ultime

Non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllate possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche

per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Nella nota integrativa sono evidenziate le informazioni sulle transazioni con parti correlate.

7 - Sicurezza dei dati

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di evoluzione del sistema informativo della società in modo particolare in ambito Know Your Customer (KYC) dove si sono focalizzate le maggiori priorità di investimento.

L'adozione di nuove tecnologie e nuovi servizi tramite l'integrazione di piattaforme e software di consultazione Banche Dati Antiriciclaggio rappresenta un fattore critico di successo ed elemento imprescindibile.

La Direzione Information Technology è inoltre costantemente impegnata nella ricerca di soluzioni applicative che consentano la più adeguata gestione tecnico/organizzativa, in risposta ai requisiti di sicurezza richiesti dalle normative vigenti, nel 2020 in particolare, a causa della pandemia dovuta al covid-19 la società per limitare spostamenti e ridurre il rischio di contagio ha modificato l'organizzazione del lavoro incoraggiando i propri dipendenti a lavorare da remoto utilizzando strumenti informatici che offrono funzionalità di sicurezza integrate quali, Microsoft Office 365, per consentire la condivisione e sincronizzazione dei documenti grazie al Cloud, organizzare riunioni online ed effettuare chiamate.

8 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e continuità aziendale

Dal 1° gennaio 2021, PerMicro applicherà le nuove regole europee in tema di classificazione della clientela inadempiente (cosiddetto 'default') introdotte dall'Autorità Bancaria Europea.

Il Cliente verrà classificato a default se il suo arretrato supererà per oltre 90 giorni consecutivi le due soglie di rilevanza individuate dalla nuova normativa: un importo pari almeno a euro 100 (soglia assoluta) e superiore all'5% (soglia relativa) del totale delle esposizioni del cliente (questo fino al 31/12/2021, a partire dal 2022 la soglia relativa verrà abbassata al 1%)

Cambia anche la logica di conteggio dei giorni di scaduto: la precedente definizione faceva riferimento al numero di mesi della rata con scadenza più vecchia ancora non pagata; il conteggio della nuova definizione si basa sulla presenza continuativa di un importo arretrato rilevante per un periodo di almeno 90 giorni.

Lo stato di default permane per almeno 90 giorni dal momento in cui il cliente regolarizza l'arretrato di pagamento verso l'intermediario, trascorso questo periodo di tempo, se vengono meno le condizioni di classificazione a default, la posizione torna in bonis.

In conformità alla nuova normativa, PerMicro procederà a classificare a default il cliente che, anche in assenza di scaduti a 90 giorni, si trovi in una condizione di probabile inadempienza sul prestito.

PerMicro ha deciso di aderire alla riattivazione ed estensione della Moratoria Covid-19, promossa da Assofin per il credito ai consumatori e a fonte della quale, in presenza di determinate condizioni, è possibile richiedere fino al 31.03.2021 la temporanea sospensione delle rate.

Può richiederlo l'intestatario di Prestiti Famiglia, stipulati prima del 20 aprile 2020, e che a tale data non abbia ritardi di pagamento tali da comportare la necessità di qualificare le relative posizioni in default o forborne, ovvero per i quali non fosse intervenuta la decadenza dal beneficio del termine o la risoluzione del contratto stesso.

La sospensione può essere richiesta qualora, in conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID-19, il cliente si trovi, a partire da una data successiva al 21 febbraio 2020 e sino alla data ultima del 31 marzo 2021, in una situazione di temporanea difficoltà economica.

La sospensione deve essere espressamente richiesta dai possibili beneficiari e concessa dagli intermediari una volta verificata la presenza di una delle condizioni sopra esposte e individuate. La sospensione può avere durata fino a sei mesi; in accordo col cliente possono essere previste durate inferiori. Ove in precedenza il richiedente avesse già beneficiato di un periodo di sospensione delle rate concesso ai sensi della Moratoria Covid-19 Assofin, tale termine è ridotto di un numero di mensilità pari a quello della precedente interruzione dei pagamenti. In ogni caso in accordo col cliente possono essere previste durate inferiori.

PerMicro provvederà a comunicare al cliente il nuovo piano di ammortamento prolungato comprensivo della quota interessi relativa al periodo della sospensione, calcolata al tasso contrattuale. Tale piano mette in evidenza i futuri pagamenti (che comprenderanno le somme relative agli interessi dovuti in tale periodo) e le relative scadenze – a partire dalla prima rata dovuta al termine del periodo di sospensione – e comprende le rate aggiuntive. Gli interessi maturati (al TAN del contratto) nel periodo di sospensione dovranno essere rimborsati assieme alle rate accodate. La sospensione comporta dunque un prolungamento del periodo di ammortamento corrispondente alla sospensione concordata (c.d. slittamento). Al cliente non verranno addebitati oneri o costi relativi all'espletamento delle procedure necessarie per l'attivazione della sospensione.

Nel primo trimestre del 2021, tra i fatti significativi accaduti, sono stati erogati nuovi finanziamenti da parte di EmilBanca, Banca Etica e Intesa San Paolo.

Anche la CEB - Council of Europe of development Bank- ha deliberato nel primo trimestre un finanziamento da erogare in due tranches per ulteriori complessivi 3,6 milioni di euro.

Finalizzato al rafforzamento della struttura finanziaria, stiamo approfondendo la possibilità di trovare delle soluzioni strutturali come l'emissione di obbligazioni o la realizzazione di una cartolarizzazione.

A febbraio abbiamo aperto una nuova filiale nella città di Udine per garantire la nostra presenza e il nostro supporto ad un territorio importante come il Friuli Venezia Giulia. Questa nuova apertura è localizzata all'interno della sede di Confartigianato Udine.

In tema presenza e crescita sui territori, nel 2021 è altresì prevista l'apertura di una nuova filiale in Sardegna.

Tra le novità in termini di prodotti, al fine di rispondere alle emergenze del momento, stiamo sviluppando un prodotto finanziario rivolto ai giovani e alle persone escluse dal mondo del lavoro, al fine di sostenere corsi di aggiornamento e formazione professionale, necessari per l'inserimento nel mondo del lavoro, prevedendo la possibilità di iniziare a pagare le rate dopo aver frequentato i corsi.

9 - Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiude con una perdita netta di euro 879.735,03 al 31 dicembre 2020, che vi proponiamo di riportare al nuovo esercizio.

Nell'invitarvi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2020 ed a deliberare in merito alla copertura destinazione della perdita come sopra indicato, desideriamo ringraziare sentitamente quanti hanno collaborato con la Società: gli Azionisti, tutto il personale della Società, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione BDO Italia SpA.

Torino, 24 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Andrea Limone - Presidente